Nicola
Paladino
23.07.2025
11:40:37
GMT+02:00

Michele Emiliano
23.07.2025
11:57:26
GMT+02:00

R E G I O N E P U G L I A

Deliberazione della Giunta Regionale

N. 1011 del 22/07/2025 del Registro delle Deliberazioni

Codice CIFRA: ALI/DEL/2025/00017

OGGETTO: Approvazione della disciplina di organizzazione e funzionamento del Tavolo permanente del partenariato territoriale delle comunità dell'agroalimentare, della cultura del cibo e del suo territorio e approvazione della disciplina di organizzazione e funzionamento. Articolo 3 Legge regionale n. 9 del 19 febbraio 2024.

L'anno 2025 addì 22 del mese di Luglio, si è tenuta la Giunta Regionale, previo regolare invito nelle persone dei Signori:

Sono presenti:		Sono assenti:	
Presidente	Michele Emiliano	Assessore	Sebastiano G. Leo
V.Presidente	Raffaele Piemontese	Assessore	Gianfranco Lopane
Assessore	Fabiano Amati	Assessore	Viviana Matrangola
Assessore	Debora Ciliento		
Assessore	Donato Pentassuglia		
Assessore	Giovanni F. Stea		
Assessore	Serena Triggiani		

Assiste alla seduta: il Segretario Generale Dott. Nicola Paladino

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse Idriche, Tutela delle Acque e Autorità idraulica Dott. Donato Pentassuglia;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;

b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di approvare l'Allegato A "Organizzazione e funzionamento del Tavolo permanente del partenariato territoriale delle comunità dell'agroalimentare, della cultura del cibo e del suo territorio. Articolo 3, comma 6 Legge regionale n. 9 del 19 febbraio 2024", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 3, comma 6 della Legge regionale n. 9 del 19 febbraio 2024;

2. di demandare al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale la designazione dei componenti del Tavolo, sulla base delle proposte pervenute;

3. di demandare a successiva Deliberazione di Giunta regionale la nomina dei componenti del Tavolo;

4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta	**Il Presidente della Giunta**

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Approvazione della disciplina di organizzazione e funzionamento del Tavolo permanente del partenariato territoriale delle comunità dell'agroalimentare, della cultura del cibo e del suo territorio e approvazione della disciplina di organizzazione e funzionamento. Articolo 3 Legge regionale n. 9 del 19 febbraio 2024.

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1143 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 aprile 2024 relativo alle indicazioni geografiche dei vini, delle bevande spiritose e dei prodotti agricoli, nonché alle specialità tradizionali garantite e alle indicazioni facoltative di qualità per i prodotti agricoli, che modifica i regolamenti (Ue) n. 1308/2013, (UE) n. 2019/787 e (UE) n. 2019/1753 e che abroga il regolamento (UE) n. 1151/2012;
- la Legge n. 526 legge 21 dicembre 1999 recante disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità europea - legge comunitaria 1999, ed in particolare l'art. 14, comma 15, che individua le funzioni per l'esercizio delle quali i consorzi di tutela delle DOP, delle IGP e delle STG possono ricevere, mediante provvedimento di riconoscimento, l'incarico corrispondente dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;
- la Legge regionale n. 9 del 19 febbraio 2024 "Interventi per la diffusione della conoscenza, promozione, valorizzazione e tutela dei prodotti di eccellenza regionali relativi ai consorzi di tutela pugliesi delle DOP e IGP", e in particolare l'articolo 3 che istituisce il "Tavolo permanente del partenariato territoriale delle comunità dell'agroalimentare, della cultura del cibo e del suo territorio";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Premesso che:

- il sistema agroalimentare pugliese delle produzioni di qualità certificate annovera un numero complessivo di 22 prodotti riconosciuti, di cui n. 13 Denominazioni di Origine Protetta (DOP) e n. 9 Indicazioni Geografiche Protette (IGP), che interessano settori chiave per l'economia pugliese quali l'olivicolo, l'ortofrutticolo, il lattiero-caseario e quello dei prodotti da forno;
- sul territorio regionale risultano ufficialmente riconosciuti dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e forestale (MASAF), ai sensi dell'articolo 14 della Legge 526/1999, n. 16 Consorzi di tutela incaricati della gestione delle suddette denominazioni, con funzioni di tutela, di promozione, di valorizzazione, di informazione del consumatore e di cura generale degli interessi relativi alle denominazioni;
- ai sensi dell'articolo 14, comma 15, i Consorzi di tutela nello svolgimento della loro attività:
    a) *possono avanzare proposte di disciplina regolamentare e svolgono compiti consultivi relativi al prodotto interessato;*
    b) *possono definire programmi recanti misure di carattere strutturale e di adeguamento tecnico finalizzate al miglioramento qualitativo delle produzioni in termini di sicurezza igienico-sanitaria, caratteristiche chimiche, fisiche, organolettiche e nutrizionali del prodotto commercializzato;*

c) *collaborano, secondo le direttive impartite dal Ministero delle politiche agricole e forestali, alla vigilanza, alla tutela e alla salvaguardia della DOP, della IGP o della attestazione di specificità da abusi, atti di concorrenza sleale, contraffazioni, uso improprio delle denominazioni tutelate e comportamenti comunque vietati dalla legge; tale attività è esplicata ad ogni livello e nei confronti di chiunque, in ogni fase della produzione, della trasformazione e del commercio.*

Considerato che:

- la Regione Puglia con la Legge regionale n. 9 del n. 19 febbraio 2024 promuove lo sviluppo e il rafforzamento della filiera e dei mercati agricoli e agroalimentari dei prodotti di qualità;
- per la Regione Puglia, i prodotti a Denominazione di Origine Protetta (DOP) e ad Indicazione Geografica Protetta (IGP) rappresentano un volàno strategico per l'economia e il territorio, in grado di generare valore aggiunto, sostenere l'occupazione, tutelare la biodiversità e preservare il tessuto socio-economico delle aree rurali;
- il ruolo strategico dei Consorzi di tutela delle DOP e delle IGP, incaricati dal Ministero dell'Agricoltura e della Sovranità alimentare e forestale (MASAF), nel sistema agroalimentare regionale, quali importanti strumenti di valorizzazione, tutela, promozione e vigilanza delle denominazioni registrate, e quali interlocutori essenziali per le politiche di settore;
- l'istituzione del "Tavolo permanente del partenariato territoriale delle comunità dell'agroalimentare, della cultura del cibo e del suo territorio", di cui all'articolo 3 della legge, rappresenta uno strumento strategico per rafforzare la collaborazione e il coordinamento tra i diversi Consorzi di tutela delle DOP e delle IGP e la Regione Puglia, al fine di:
    - ottimizzare le strategie di promozione e valorizzazione dei prodotti a DOP e a IGP regionali a livello dei mercati nazionali e internazionali;
    - migliorare l'efficacia delle azioni di tutela e vigilanza contro fenomeni di contraffazione, imitazione e concorrenza sleale;
    - sviluppare iniziative comuni in risposta a tematiche condivise, quali studi e progetti di ricerca focalizzati sull'innovazione tecnologica per migliorare e valorizzare le produzioni;
    - promuovere iniziative concrete sul territorio in sinergia con le politiche regionali di sviluppo rurale, turismo, cultura e innovazione, come percorsi enogastronomici, musei del gusto e corsi di formazione specifici, al fine di massimizzare i benefici per il territorio pugliese;
    - analizzare i problemi del sistema agroalimentare di qualità e definire piani d'azione condivisi per raggiungere obiettivi specifici e definire le strategie necessarie per promuovere lo sviluppo delle filiere produttive.

Ritenuto che l'istituzione del "Tavolo permanente del partenariato territoriale delle comunità dell'agroalimentare, della cultura del cibo e del suo territorio" possa contribuire significativamente al rafforzamento del sistema delle Denominazioni di Origine Protetta (DOP) e delle Indicazioni Geografiche Protette (IGP) pugliesi, alla crescita competitiva del settore agroalimentare regionale e alla valorizzazione del patrimonio enogastronomico del territorio.

Tutto ciò premesso e considerato, si propone alla Giunta regionale di procedere all'approvazione dell'Allegato A "Organizzazione e funzionamento del Tavolo permanente del partenariato territoriale delle comunità dell'agroalimentare, della cultura del cibo e del suo territorio. Articolo 3, comma 6

Legge regionale n. 9 del 19 febbraio 2024" in coerenza con quanto stabilito dall'articolo 3 della legge regionale n. 9 del 19 febbraio 2024.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, sulla base delle risultanze istruttorie, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. k) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare l'Allegato A "Organizzazione e funzionamento del Tavolo permanente del partenariato territoriale delle comunità dell'agroalimentare, della cultura del cibo e del suo territorio. Articolo 3, comma 6 Legge regionale n. 9 del 19 febbraio 2024", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 3, comma 6 della Legge regionale n. 9 del 19 febbraio 2024;

2. di demandare al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale la designazione dei componenti del Tavolo, sulla base delle proposte pervenute;

3. di demandare a successiva Deliberazione di Giunta regionale la nomina dei componenti del Tavolo;

4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

LA RESPONSABILE E.Q. "*Qualificazione delle produzioni agroalimentari*"
Dott.ssa Luana Meleleo *firma* Luana Meleleo 09.07.2025 09:41:40 GMT+02:00

IL DIRIGENTE del Servizio "*Associazionismo Qualità e Mercati*"
Dott. Nicola Laricchia *firma* NICOLA LARICCHIA 09.07.2025 10:05:31 GMT+02:00

IL DIRIGENTE della Sezione "Competitività delle Filiere agroalimentari"

Dott. Luigi Trotta *firma*

LUIGI TROTTA
09.07.2025
15:24:59 UTC

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE del Dipartimento "Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale"

Prof. Gianluca Nardone *firma*

GIANLUCA
NARDONE
10.07.2025
12:15:58
UTC

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse Idriche, Tutela delle Acque e Autorità idraulica, Dott. Donato Pentassuglia, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

firma

Donato Pentassuglia
14.07.2025 15:42:38
GMT+01:00

Organizzazione e funzionamento del Tavolo permanente del partenariato territoriale delle comunità dell'agroalimentare, della cultura del cibo e del suo territorio. Articolo 3, comma 6 Legge regionale n. 9 del 19 febbraio 2024.

Articolo 1 – Oggetto

1. La Legge regionale n. 9 del 19 febbraio 2024, di seguito "legge", all'articolo 3 istituisce il "*Tavolo Permanente del Partenariato territoriale delle comunità dell'agroalimentare, della cultura del cibo e del suo territorio*", di seguito denominato "Tavolo".

2. Il Tavolo è un organismo consultivo per la programmazione e per lo sviluppo di politiche finalizzate all'attuazione delle iniziative previste dalla legge, al fine di promuovere e valorizzare i prodotti di eccellenza regionali a Denominazione di Origine Protetta (DOP) e ad Indicazione Geografica Protetta (IGP).

3. Il Tavolo opera in sinergia con il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale della Regione Puglia, al fine di favorire la creazione di sinergie e la condivisione di obiettivi strategici comuni tra la Regione e i Consorzi di Tutela dei prodotti agroalimentari a DOP e a IGP.

Articolo 2 – Nomina e composizione

1. Il Tavolo è presieduto e coordinato dall'Assessore regionale all'Agricoltura, Risorse Idriche, Tutela delle Acque e Autorità idraulica (di seguito denominato "Presidente"), o da un suo delegato, ed è composto da:

- rappresentanti dei Consorzi di tutela relativi ai prodotti DOP e IGP agroalimentari, con sede nel territorio della Regione Puglia, incaricati dal Ministero dell'Agricoltura e della Sovranità alimentare e forestale (MASAF) ai sensi dell'art.14 della Legge 526/99. In particolare da:
  - un rappresentante per ciascun Consorzio di tutela riconosciuto nell'ambito della filiera lattiero-casearia;
  - un rappresentante per ciascun Consorzio di tutela riconosciuto nell'ambito della filiera ortofrutticola;
  - un rappresentante per ciascun Consorzio di tutela riconosciuto nell'ambito della filiera cerealicola;
  - un rappresentante per ciascun Consorzio di tutela riconosciuto nell'ambito della filiera olivicola;
- rappresentanti delle organizzazioni professionali della filiera agricola più rappresentative sul territorio.

2. Ciascun Consorzio di tutela e le Organizzazioni professionali della filiera agricola, di cui al punto 1, comunicano al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e ambientale, il nominativo del proprio rappresentante, unitamente ad un supplente.

3. I componenti del Tavolo, sulla base delle proposte comunicate dal Consorzio/Organizzazione di appartenenza, sono designati dal Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale e ambientale e nominati con Deliberazione della Giunta regionale.

4. Ove il Presidente del Tavolo ne ravvisi la necessità può invitare a partecipare alle sedute, in ragione degli argomenti trattati, rappresentanti di altri Dipartimenti regionali, di enti pubblici, di associazioni di categoria, di istituti di ricerca e di altri soggetti ritenuti utili al confronto. Tali soggetti partecipano a titolo consultivo e non hanno diritto di voto.

5. Il Tavolo si può avvalere di funzionari e/o referenti dei Dipartimenti regionali competenti nelle materie affrontate nelle varie sedute del Tavolo, al fine di supportarne tecnicamente le attività.

Articolo 3 – Funzioni

1. Il Tavolo, nell'ambito delle iniziative previste dalla legge, esercita una funzione consultiva sulle materie relative all'attuazione delle politiche di promozione, valorizzazione e tutela dei prodotti regionali a Denominazione di Origine Protetta (DOP) e ad Indicazione Geografica Protetta (IGP).

2. In particolare, il Tavolo viene individuato quale sede di confronto e concertazione con la Regione Puglia, e altri soggetti pubblici e privati nell'ambito del settore agroalimentare di qualità, sui temi chiave inerenti alle produzioni pugliesi a DOP e a IGP, in particolare per:

a) lo sviluppo di programmi di promozione, informazione, educazione alimentare e di orientamento del consumo dei prodotti di eccellenza regionali pugliesi a DOP e a IGP;

b) la realizzazione di indagini, studi, monitoraggi, programmi o progetti di ricerca finalizzati alla valorizzazione, sperimentazione, ricerca e sviluppo, con specifico riferimento ai temi dell'innovazione tecnologica nel settore agricolo;

c) lo sviluppo di iniziative per la realizzazione di percorsi enogastronomici, musei del gusto e percorsi formativi legati ai prodotti di eccellenza regionali pugliesi a DOP e a IGP;

d) l'approfondimento delle problematiche e la predisposizione di piani d'azione al fine di individuare obiettivi specifici e definire le strategie necessarie per promuovere lo sviluppo delle filiere produttive.

Articolo 4 - Durata in carica e cessazione dell'incarico

1. La durata in carica dei componenti del Tavolo è pari alla durata della legislatura. I componenti esercitano le proprie funzioni in regime di *prorogatio* sino alla designazione dei nuovi componenti.

2. La carica di componente del Tavolo cessa al verificarsi di una delle seguenti cause:

- cessazione o revoca dell'incarico da parte del Consorzio di tutela o dell'Organizzazione professionale di riferimento;
- decadenza, in caso di assenza senza giustificato motivo ad almeno 3 (tre) riunioni consecutive;
- presentazione di dimissioni volontarie e motivate. Le dimissioni devono essere presentate al Tavolo, che ne prende atto nella prima seduta utile.

Articolo 5 - Compiti dei componenti

1. Ciascun componente del Tavolo:

- partecipa con regolarità alle sedute. In caso di impedimento, è tenuto a darne tempestiva comunicazione alla Segreteria e al proprio supplente, di norma entro due (2) giorni dal ricevimento della convocazione;
- prende parte attiva ai Tavoli tematici che possono essere costituiti per l'approfondimento di specifiche tematiche;
- segnala specifici argomenti da inserire nell'ordine del giorno.

Articolo 6 – Segreteria tecnica

1. Le funzioni di Segreteria tecnica sono svolte dalla Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale.

2. La Segreteria svolge le seguenti funzioni a supporto dell'attività del Tavolo:

- provvede all'invio della documentazione relativa all'ordine del giorno a tutti i componenti, effettivi e supplenti, tramite posta elettronica;
- cura la redazione del verbale di ogni riunione. Per le delibere, il verbale deve riportare il numero dei presenti, dei votanti, l'esito della votazione e il numero di eventuali astenuti. Il verbale è successivamente trasmesso a tutti i componenti;
- assicura la corretta conservazione e gestione di tutta la documentazione relativa alle attività del Tavolo.

Articolo 7 - Convocazione

1. Il Tavolo è convocato in via ordinaria dal Presidente ogni qualvolta se ne ravvisi l'opportunità.

2. Il Presidente ha la facoltà di convocare il Tavolo in via straordinaria qualora lo ritenga necessario per attività urgenti o per l'adozione di iniziative specifiche che richiedano il coinvolgimento del Tavolo stesso. La convocazione straordinaria deve inoltre essere disposta qualora ne faccia richiesta almeno la metà dei componenti effettivi. In questi casi, la comunicazione di convocazione deve essere inviata con un preavviso di almeno tre (3) giorni rispetto alla data fissata per la riunione.

3. Il Tavolo può essere convocato a fronte di specifica istanza del sistema produttivo regionale di qualità, indirizzata all' Assessore all'Agricoltura, Risorse Idriche, Tutela delle Acque e Autorità idraulica della Regione Puglia

4. L'avviso di convocazione, trasmesso dalla Segreteria dell'Assessore all'agricoltura, Risorse Idriche, Tutela delle Acque e Autorità idraulica contenente l'ordine del giorno, è trasmesso a mezzo posta elettronica certificata (PEC) ai membri del Tavolo e agli eventuali invitati, di norma, almeno dieci giorni prima della data fissata per la riunione, salvo casi di urgenza.

Articolo 8 - Modalità di funzionamento

1. Le sedute del Tavolo si svolgono ordinariamente, in orario lavorativo, in presenza presso il Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale e ambientale. In caso di riunioni svolte a distanza o in modalità mista è trasmesso a tutti i partecipanti il collegamento telematico alla riunione.

2. La seduta è validamente costituita qualora sia presente la metà più uno dei componenti effettivi. All'inizio di ogni riunione, il Presidente verifica la sussistenza del numero legale. In caso di esito positivo, dichiara la seduta valida e procede con l'approvazione dell'ordine del giorno e la trattazione dei punti in esso contenuti. In caso contrario, la seduta è dichiarata deserta.

3. Le decisioni del Tavolo sono adottate a maggioranza semplice dei membri presenti aventi diritto di voto. In caso di parità, prevale il voto del Presidente.

4. Per ogni seduta, la Segreteria tecnica redige un verbale che riporta sinteticamente i nominativi dei presenti, l'ordine del giorno, una sintesi della discussione, le decisioni assunte e le dichiarazioni o le posizioni difformi. Il verbale è trasmesso a tutti i componenti e si intende approvato secondo la procedura del silenzio-assenso trascorsi cinque (5) giorni dall'invio, in assenza di osservazioni. Qualora pervengano osservazioni che il Presidente ritenga meritevoli di discussione collegiale, egli convoca una nuova riunione entro i successivi trenta (30) giorni o, in caso di urgenza, entro cinque (5) giorni.

5. Al fine di svolgere attività di informazione e di comunicazione, il Tavolo provvede all'attivazione di una casella di posta elettronica certificata e di una casella di posta elettronica ordinaria.

6. Ai componenti del Tavolo non spettano compensi, gettoni di presenza, rimborsi di spese o altri emolumenti comunque denominati.

Articolo 9 – Tavoli tematici di filiera

1. Ai fini dello svolgimento di specifici compiti e della realizzazione di particolari obiettivi, possono essere costituiti all'interno del Tavolo, dei Tavoli tematici di filiera specifici per l'approfondimento di particolari questioni.

2. La composizione e il funzionamento dei Tavoli tematici di filiera sono definiti dalla Giunta regionale d'intesa con il Tavolo stesso.

Articolo 10 - Trattamento dei dati personali – Obbligo di riservatezza

1. Le informazioni e i documenti assunti dal Tavolo nell'esercizio dei sui compiti devono essere utilizzati nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e del D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii.

Articolo 11 - Disposizioni Finali

1. Eventuali modifiche e integrazioni alla presente disciplina possono essere proposte dal Tavolo e approvate dalla Giunta Regionale.